

INDICE

	<i>pag.</i>
<i>Ringraziamenti</i>	IX
<i>Introduzione</i>	XI
 PREMESSA	
<i>CITIZENSHIP RIGHTS VS. LEGAL CITIZENSHIP. CHE COSA S'INTENDE IN QUESTO LIBRO PER CITTADINANZA</i>	XIII
 CAPITOLO I	
STUDIARE LA CITTADINANZA NEL CONTESTO DELL'IMMIGRAZIONE	1
1. L'idea di "svuotare" lo <i>status civitatis</i> . Critica: sovranità nella cittadinanza	1
2. Limiti del riferimento alle forme di tutela garantite ai diritti fondamentali	5
3. Immigrazione, eguaglianza, cittadinanza	8
4. L'idea di associare la cittadinanza alla residenza. Critica	12
5. Possibilità di individuare vincoli giuridici quanto alla disciplina dei modi d'acquisto	15
6. Opportunità di studiare insieme lo <i>status</i> e i modi d'acquisto	18
 CAPITOLO II	
IDEE DI CITTADINANZA AL DI LÀ DEI DIRITTI POLITICI	23
1. Il legame della cittadinanza con la terra. Possibilità e limiti della conseguente discriminazione dello straniero	23

	<i>pag.</i>
2. <i>Segue.</i> Una tutela non esclusiva dello <i>status civitatis</i>	28
3. La cittadinanza come “diritto ad avere diritti”	31
4. <i>Segue.</i> Una concezione inaccettabile vigendo il principio d’egualianza	34

CAPITOLO III

LA CITTADINANZA

ALL’AVVENTO DELLA DEMOCRAZIA

1. Lo <i>status civitatis</i> con l’affermarsi dell’idea del cittadino sovrano	37
2. <i>Segue.</i> Discriminazioni al di là dei diritti politici. La questione dei doveri	41
3. Sovranità popolare, figura del cittadino e disciplina dei modi d’acquisto della cittadinanza	45
4. Cittadinanza e nazione. <i>Ethno-cultural citizenship</i> vs. <i>civic citizenship</i>	46
5. <i>Segue.</i> La rilevanza di conoscenze e comportamenti	50
6. <i>Segue.</i> La rilevanza di determinate convinzioni. Il patriottismo costituzionale	52
7. <i>Segue.</i> La rilevanza di sentimenti e volontà	54
8. Indicazioni restrittive circa il modello di cittadino	56
9. La nuova missione dei modi d’acquisto. Il riferimento della cittadinanza ai poteri fondamentali dello Stato	58
10. <i>Segue.</i> Il limite della ragionevolezza nel chiedere “di più” agli immigrati	60
11. Il ruolo meramente ausiliario delle politiche migratorie	61
12. Dallo <i>ius soli</i> allo <i>ius sanguinis</i>	63
13. <i>Segue.</i> Una visione familiare della cittadinanza	66
14. <i>Segue.</i> Modello francese vs. modello tedesco. Concezione etnica e discrezionalità	68
15. Parziale persistenza dello <i>ius soli</i> in alcuni contesti. Possibilità di rivalutare il legame col territorio	70
16. La cittadinanza come diritto naturale	72
17. <i>Segue.</i> Rilevanza di tale approccio	77

CAPITOLO IV

EVOLUZIONE DELL’ISTITUTO

FINO AI PRIMI ANNI DELL’IMMIGRAZIONE DI MASSA

1. Lo <i>status civitatis</i> nell’Otto-Novecento. Oscillazioni in materia d’impiego pubblico	81
---	----

	<i>pag.</i>
2. <i>Segue.</i> Oscillazioni in materia di reciprocità	84
3. La disciplina dei modi d'acquisto dal codice del 1865 alla legge del 1912	86
4. La cittadinanza nei primi decenni dopo la Costituzione	90
5. La legge del 1992: una disciplina attenta all'emigrazione piuttosto che all'immigrazione	91
6. L'acquisto della cittadinanza in virtù della nascita nel territorio o di legami familiari nella legge del 1992	93
7. La naturalizzazione in virtù della residenza nella legge del 1992. Il lungo tempo d'attesa: <i>ratio</i> e aspetti problematici	96
8. <i>Segue.</i> Il <i>favor</i> per gli apolidi, i rifugiati e i cittadini di paesi membri dell'Ue. Dubbi di ragionevolezza	100
9. <i>Segue.</i> Un complesso accertamento caratterizzato da un'ampia discrezionalità	102
10. <i>Segue.</i> Notazioni critiche a proposito della discrezionalità	105
11. <i>Segue.</i> Crisi dell'omogeneità del popolo e insostenibilità della concezione etnica. Conseguenze	110
12. <i>Segue.</i> Notazioni critiche a proposito del rilievo attribuito alla situazione economico-lavorativa	113
13. La disciplina dell'acquisto per chi nasce da genitori stranieri nella legge del 1992	115
14. <i>Segue.</i> Critiche con riferimento alle prospettive di vita dopo la maggiore età	116
15. La cittadinanza europea	119
16. <i>Segue.</i> L'elettorato locale	120
17. <i>Segue.</i> Della discriminazione degli extracomunitari quanto all'elettorato locale	122

CAPITOLO V

CONSOLIDAMENTO DELL'IMMIGRAZIONE E CITTADINANZA

1. La tutela dei diritti civili e sociali: spinte per la discriminazione	125
2. La discriminazione quanto ai diritti civili come misura contro l'immigrazione irregolare	128
3. Il principio di eguaglianza quale fattore ostativo alla riserva di diritti civili o sociali al cittadino	130
4. Discriminazioni dirette e indirette di una parte degli stranieri quanto ai diritti sociali	132
5. Stabilità del soggiorno e tutele sociali: possibile <i>ratio</i> del collegamento	133

	<i>pag.</i>
6. <i>Segue.</i> Limiti della possibilità di discriminare secondo la stabilità: il caso degli irregolari	136
7. <i>Segue.</i> Gli indicatori di stabilità individuati dal legislatore e dalle amministrazioni: rilevanza	138
8. <i>Segue.</i> Stabilità e <i>ratio</i> della tutela. La possibilità di discriminare secondo la stabilità quale evento eccezionale	140
9. Diritti politici senza cittadinanza: il potere di scelta quale discrimine	142
10. <i>Segue.</i> L'elettorato locale	145
11. <i>Segue.</i> La questione della democrazia diretta a livello locale	147
12. Progetti di riforma dei modi d'acquisto	149
13. I termini del dibattito politico sulla riforma: riconoscimento dei diritti vs. freno all'immigrazione	151
14. <i>Segue.</i> Critica dei due approcci	155
15. <i>Segue.</i> L'idea della disciplina dei modi d'acquisto come strumento per "difendere" il popolo. Notazioni critiche	158
16. Ipotesi di riforma della naturalizzazione. Criticità quanto agli <i>integration requirements</i>	160
17. <i>Segue.</i> Della riduzione a cinque anni del tempo d'attesa	163
18. I progetti di riforma con riguardo ai figli degli immigrati	164
19. <i>Segue.</i> Un progetto il cui iter si sviluppa. Notazioni critiche	165
20. La disciplina dei modi d'acquisto come strumento per "fare" il cittadino	168
 <i>Conclusioni</i>	 175
 <i>Autori citati</i>	 181